



recommon • [Follow](#)



recommon "Le emissioni di oggi sono le morti di domani".

🔴 Alle 4 di questa mattina, due enormi striscioni recanti questa scritta sono apparsi sulle facciate della sede dell'ENI a Roma. Un messaggio inequivocabile, che fa la sintesi dei dati contenuti nel nuovo rapporto di [@greenpeaceit](#), in cui si stima che le nove grandi aziende europee del settore dell'Oil&Gas, compresa ENI, a causa delle loro "attività fossili" si renderebbero responsabili di 360 mila decessi prematuri entro il 2100.

⚠️ E si tratta di una stima conservativa, perché le morti dovute ad altri impatti futuri derivanti dalla crisi climatica, come gli eventi meteorologici estremi, le malattie infettive, l'inquinamento atmosferico o altri pericoli derivanti dalla produzione e dall'uso di combustibili fossili, non sono incluse nell'analisi.

Secondo il calcolo contenuto nel rapporto, in cima alla

una stima di una quantità di emissioni CO2 calcolata a base della



and 840 others

December 5



Add a comment...

Post



recommon • [Follow](#)



di combustibili fossili, non sono incluse nell'analisi.

Secondo il calcolo contenuto nel rapporto, in cima alla graduatoria per quantità di emissioni (il calcolo è basato sulle autodichiarazioni delle società stesse) ci sarebbe Shell con 960 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> emesse nel 2022, seguita da TotalEnergies (437Mt CO<sub>2</sub> e), British Petroleum (342), Equinor (256) e quindi Eni (204).

Anche per questo, insieme a [@greenpeace\\_ita](#), abbiamo portato ENI in tribunale.

Segui e sostieni [#LaGiustaCausa](#) 📌 <https://bit.ly/LaGiustaCausa>

[#FossilFree](#) [#COP28](#) [#ClimateAction](#) [#clima](#) [#crisiclimatica](#)  
[#fossilfree](#) [#climatechange](#) [#cambiamentoclimatico](#)

2w See translation



and 840 others

December 5



Add a comment...

Post